



Carmen de Maio

acquarelli

i miei luoghi
la mia natura
i miei personaggi
la mia Milano con i suoi tram

Carmen de Maio, meridionale di nascita ma lombarda di adozione dal 1957 quando si trasferisce con la famiglia a Milano, fin da bambina è attratta dalla pittura, privilegiando la tecnica ad acquarello su carta.

Autodidatta, adotta un linguaggio minutamente descrittivo, attento ai particolari sia grafici che cromatici, al tempo stesso stemperato dall'uso di tonalità tenui, soffuse, polverose, per un esito pittorico che lei stessa definisce 'nebbioso' e che ammantava la visione della realtà così veristicamente raffigurata di un alone misterioso, fiabesco e nostalgico.

La scelta formale appare particolarmente opportuna per raccontare in chiave personale ed intimista una città amata che attraversa oggi un rapido cambiamento, destinata a perdere per sempre le peculiarità più care a chi la vive da tanto tempo, la Milano dei navigli, delle piccole piazze di quartiere, dei vecchi ponti dismessi, percorsa da tram pazienti e sferraglianti lungo l'intrico dei binari che ancora si intrecciano sul selciato delle sue strade.

E proprio il tram diventa tema ricorrente nella pittura di Carmen de Maio per la sua costante presenza nell'immaginario collettivo degli abitanti, mentre i percorsi dei tram diventano tracce lungo le quali scoprire la città e fermarne momenti di vita, scorci dimenticati, bellezze nascoste.

Per Milano, il tram è un elemento distintivo e indispensabile, un po' come la gondola per Venezia o i taxi gialli per New York, tanto da essere entrato a far parte del paesaggio urbano e divenire simbolo del movimento, della vitalità e dell'insonnia di una città che non dorme mai, dove, dal buio della notte o dalla velatura della nebbia, a salvarsi dalla solitudine, dalla paura, dalla pioggia spunta sempre un tram, rassicurante e allegro nella vivacità dei suoi colori, un vecchio amico che non delude mai.

La preferenza dell'artista va alla mitica serie 1500 (nota anche come 'la ventotto' perché inaugurata nel 1928), vivacemente vestita in livrea arancio o giallo crema-arancio, lo stesso modello ancora in uso nella città di San Francisco, direttamente importato dall'Italia come è avvenuto per Bruxelles e Madrid.

Rappresentata in molteplici varianti, nella neve, nella pioggia, sotto fogliami rossi d'autunno, verdi d'estate, in ironico confronto con l'imponente EuroTram 7021, negli acquarelli di Carmen de Maio la 1500 funziona come una sorta di attivatore della memoria, veicolo (e non solo in senso figurato) per ricreare l'atmosfera retrò di storiche vie milanesi, anche quelle dove oggi il tram non passa più, dove con i binari sono stati rimossi anche ricordi e memorie.

L'artista dice di sé: "Non credo nella mia bravura e tendo ad essere molto autocritica pur avendo riscontri più che positivi nelle poche mostre che ho fatto ed in particolare in occasione nella "Via degli artisti" sui navigli milanesi durante EXPO 2015".

Non resta che aspettare il prossimo appuntamento



la mia natura





sottobosco olandese
dim: 45x30



cottage in campagna
dim: 40x35



ritorno a casa
dim: 25x35



i colori più belli
dim: 50x35

primavera
dim: 40x30



rose
dim: 50x35



aria del passato
dim: 70x50



in blu
dim: 48x33

rosa canina
dim: 48x33



VENDUTO



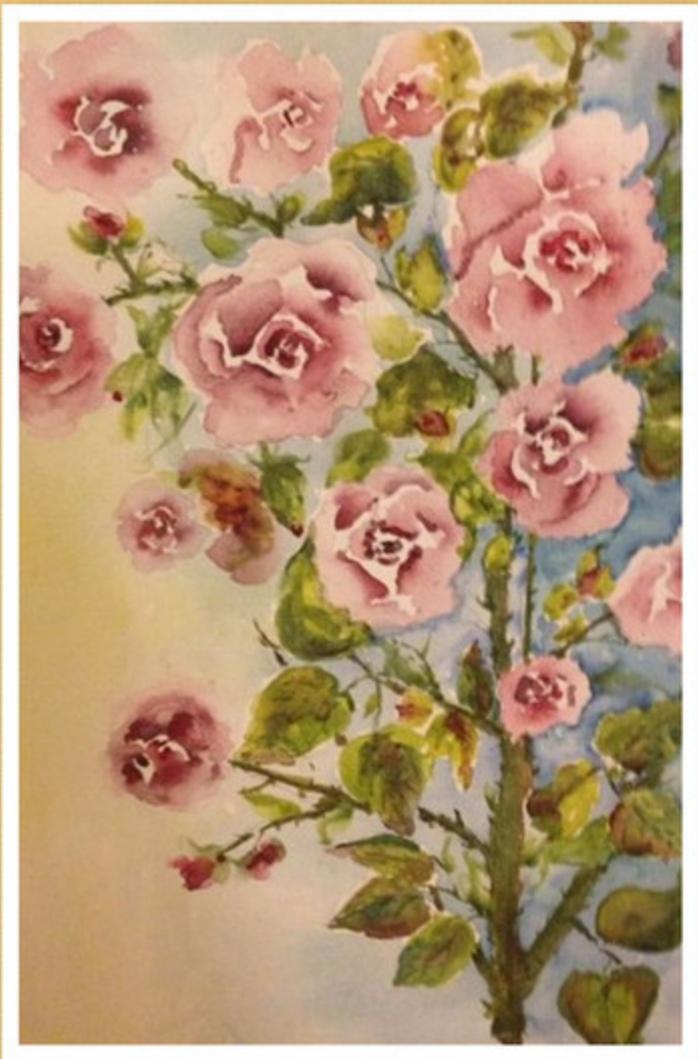
voglia d'estate
dim: 34x24

anemoni
dim: 50x35



in giardino
dim: 48x33

rovo
dim: 48x33



voglia di viole
dim: 48x33



foglie
dim: 35x25



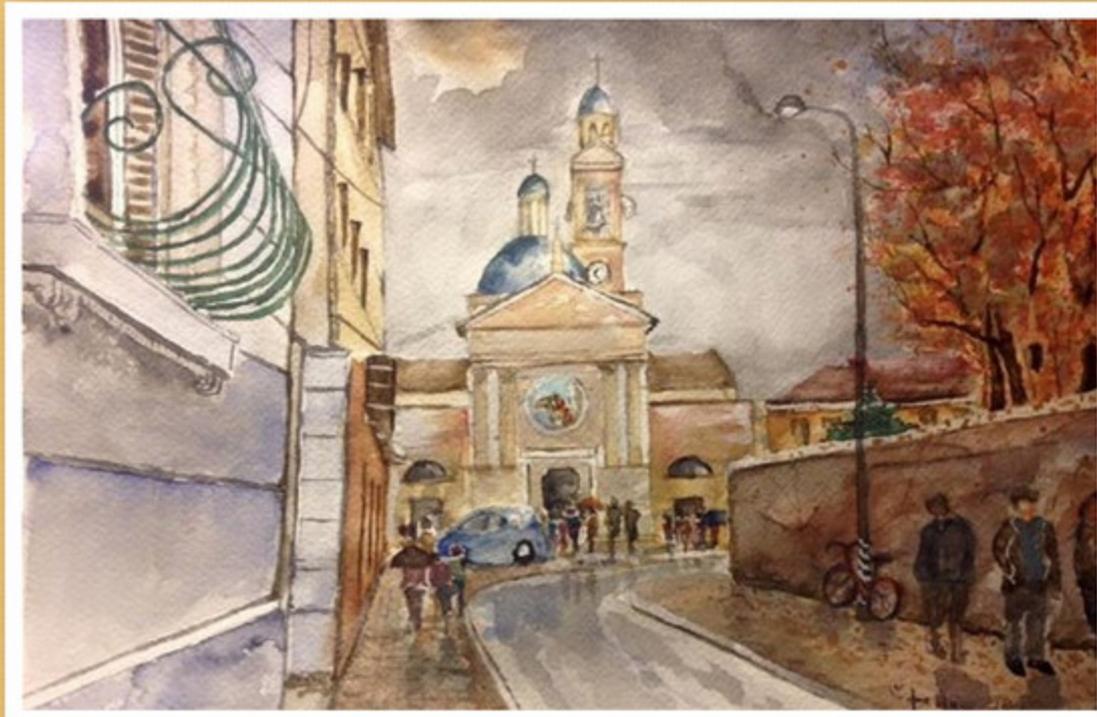
passeggiata
dim: 50x35

i miei luoghi



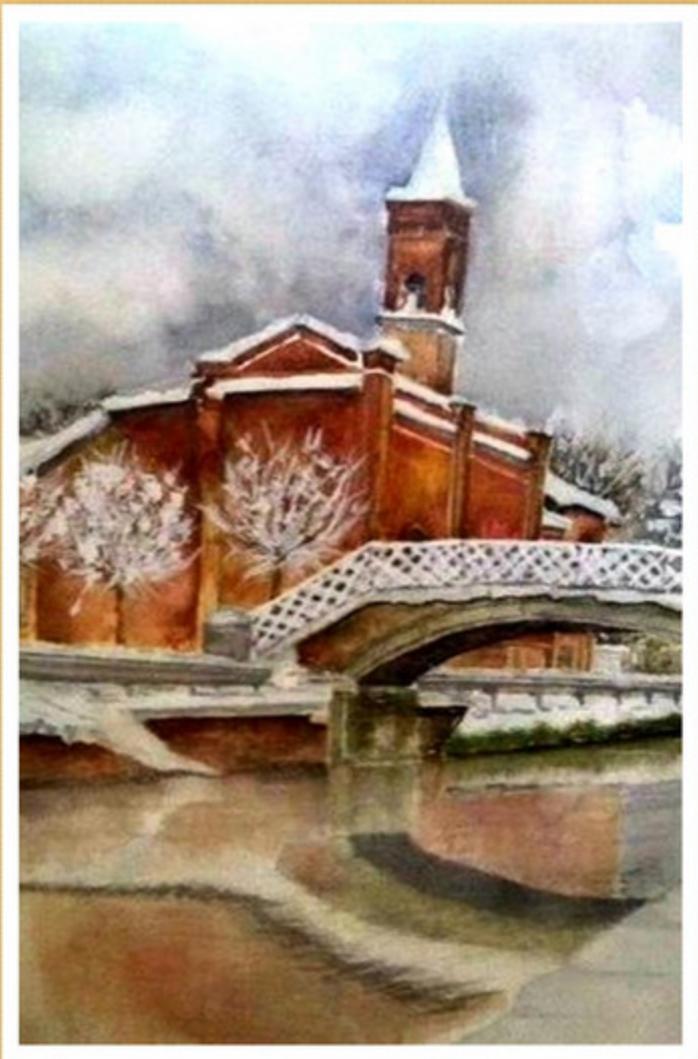


domenica al castello
dim: 35x25



chiesa vicino a casa
dim: 35x25

san cristoforo
dim: 50x35



collegiata di s. michele
dim: 50x35



cuggiono
dim: 35x25



ponte di castelletto
dim: 35x25



s.giorgio martire
dim: 50x35



milano antica
dim: 35x25



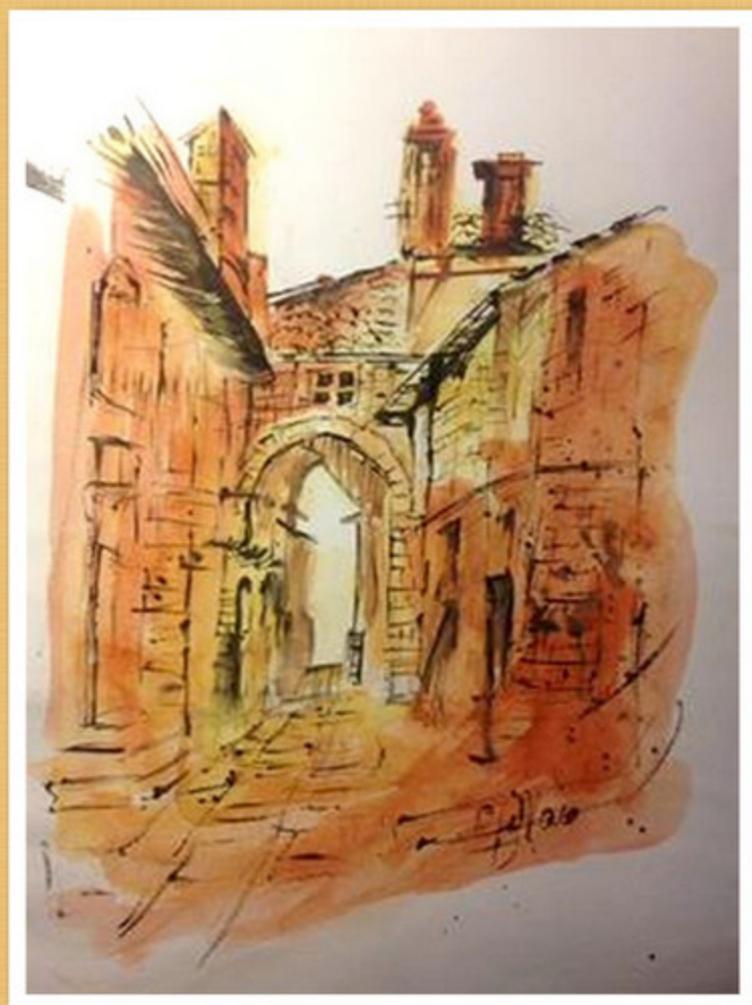
piazza della scala
dim: 35x25



neve sul naviglio
dim: 48x33



tramonto sul naviglio
dim: 50x35



vecchio borgo
dim: 50x35



passeggiata sul naviglio
dim: 50x35

i miei personaggi

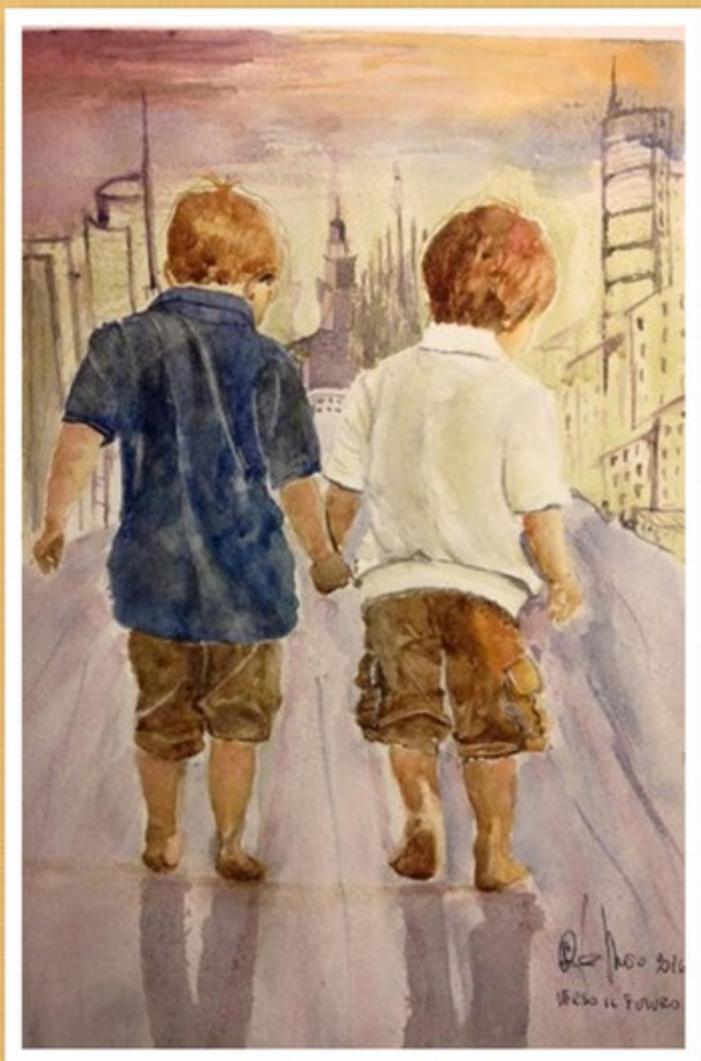


studio
dim: 48x33



bimba d'altri tempi
dim: 50x35

verso il futuro
dim: 35x25

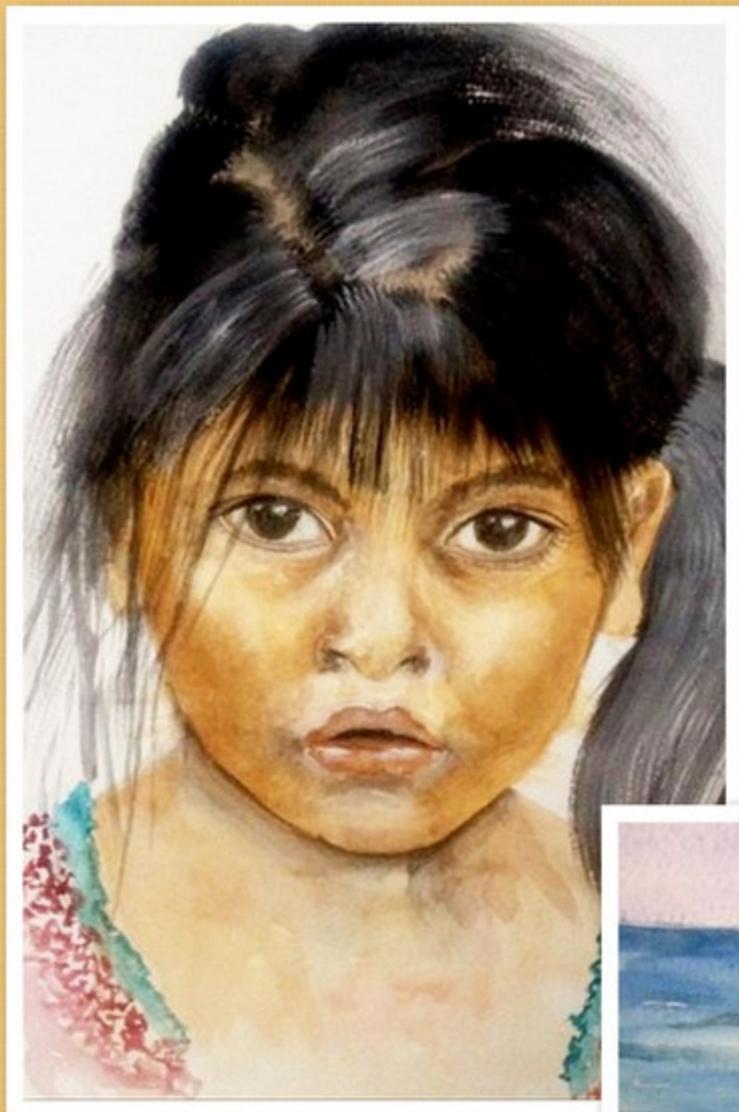


ginevra
dim: 35x25



violinista solitario
dim: 50x35

la monella
dim: 35x25

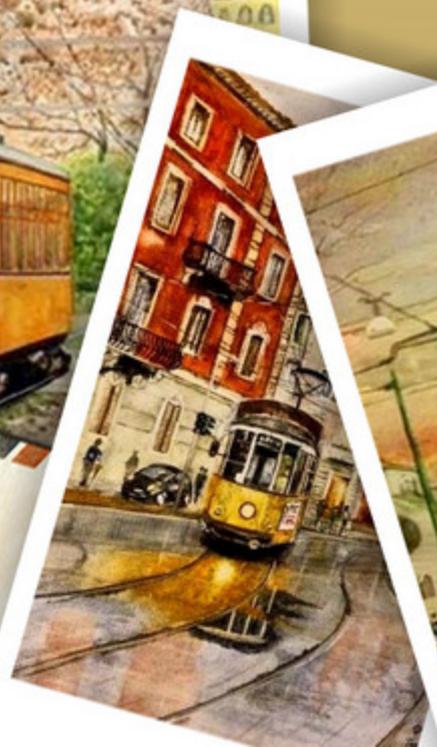
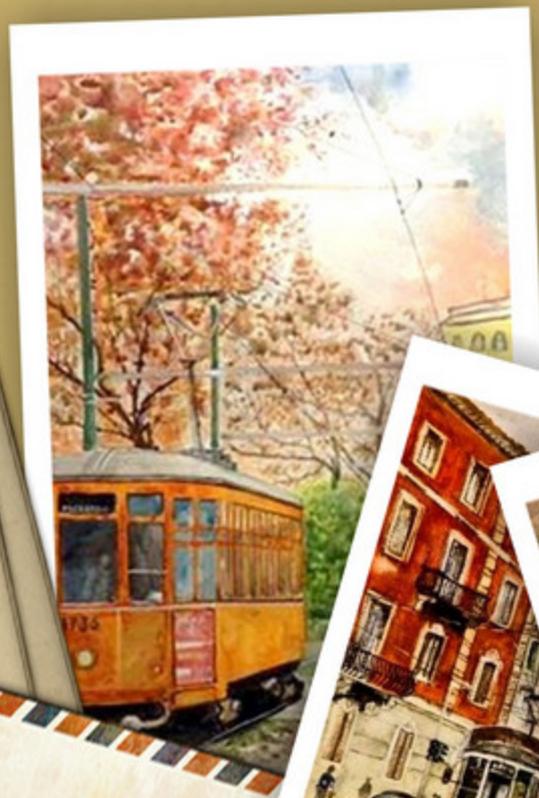


l'abbraccio
dim: 35x25



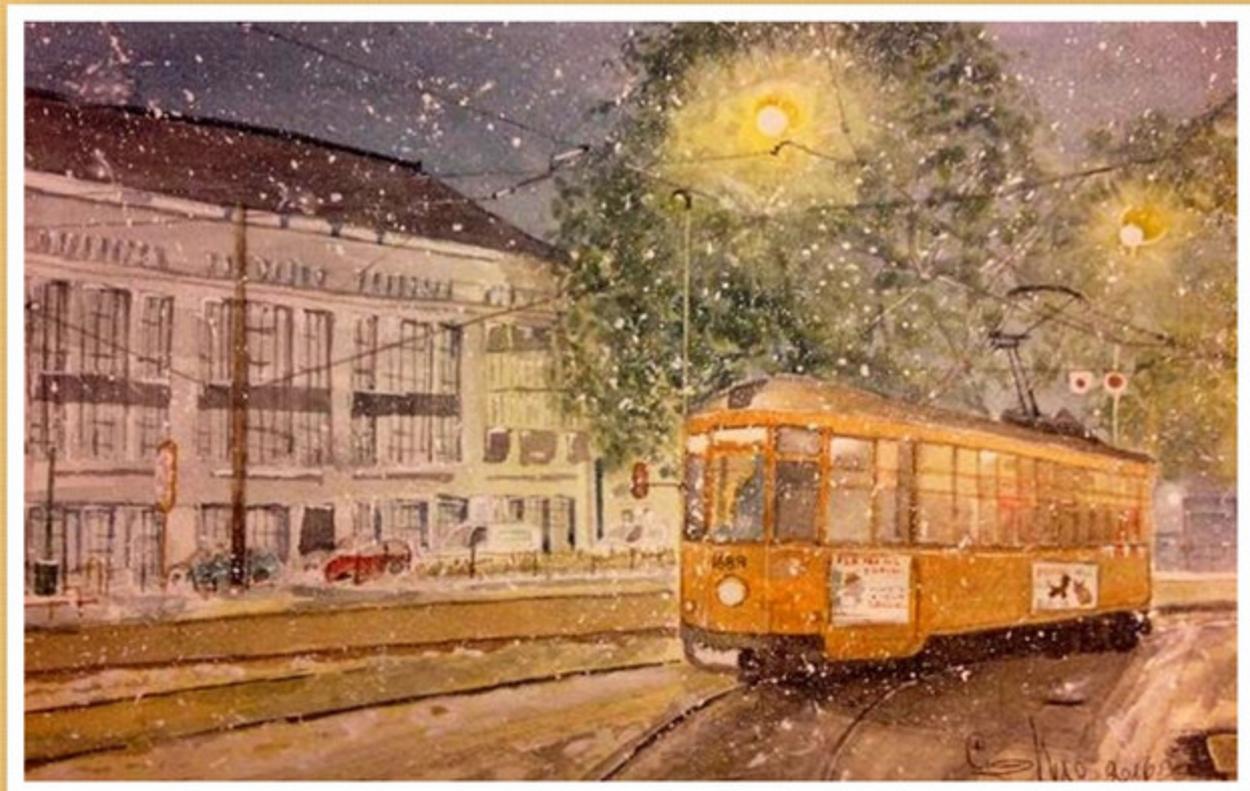
VENDUTO

la mia Milano e i suoi tram





davanti alla stazione
dim: 48x33



p.za 6 febbraio
dim: 35x25

alle spalle del castello
dim: 48x33

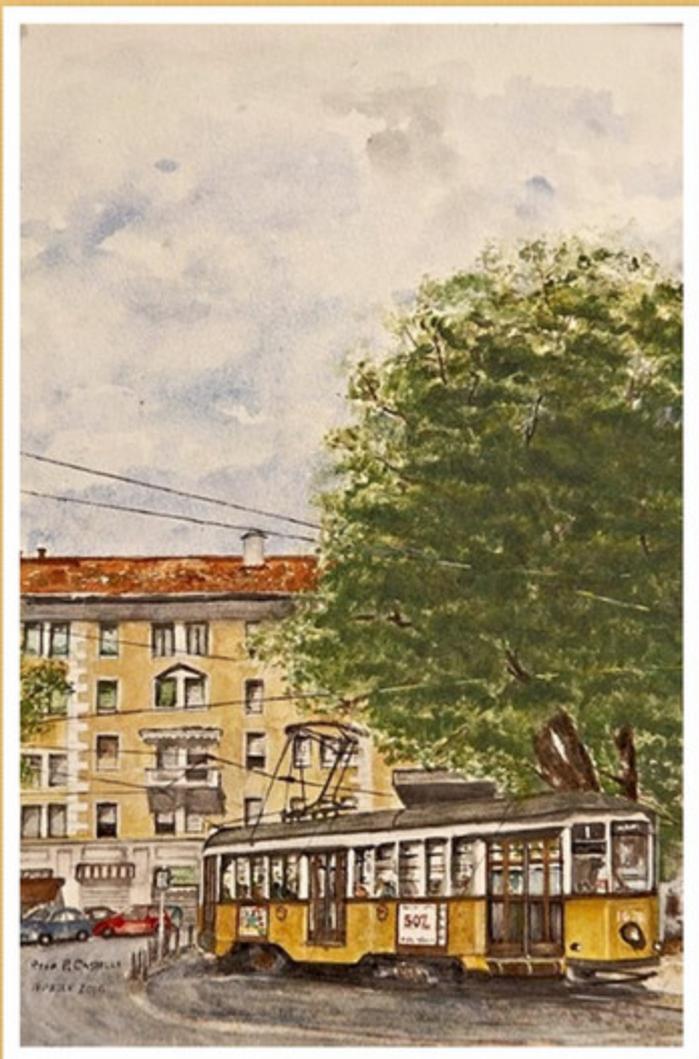


VENDUTO



via larga
dim: 35x25

p.za p. castelli
dim: 50x35



mezzanotte a milano
dim: 35x25



nevicata 1985
dim: 35x25

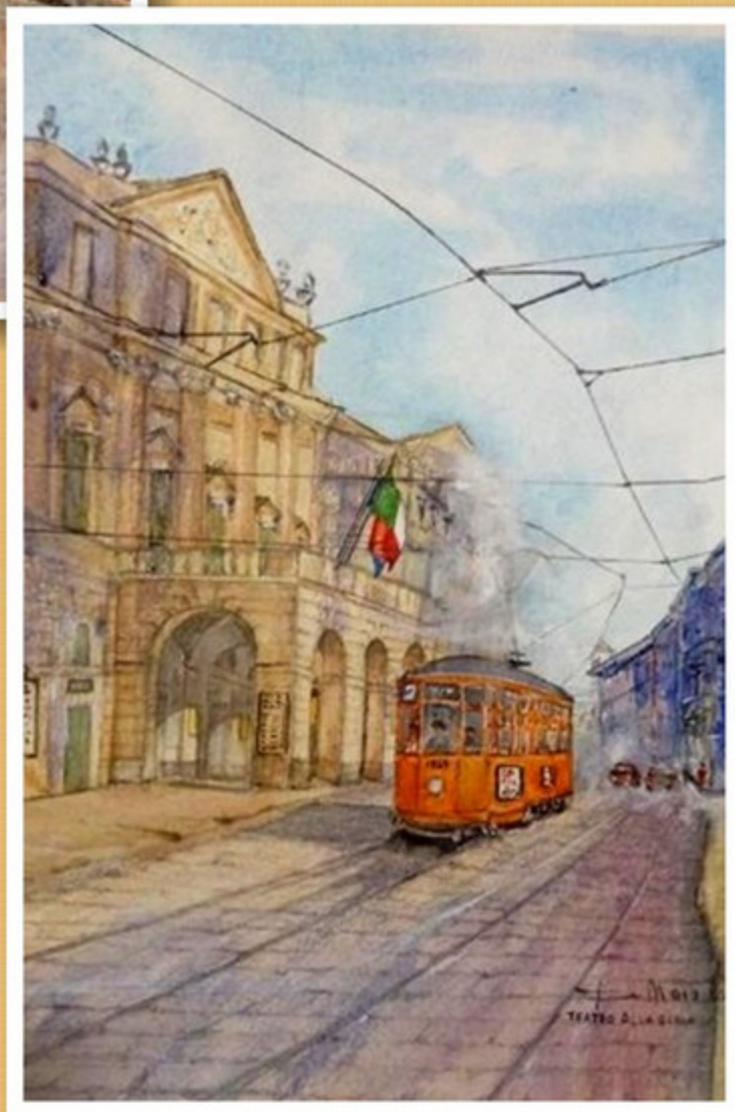


vecchio e nuovo
dim: 35x25

dopo il temporale
dim: 48x33



alla scala
dim: 50x35





p.za cavour
dim: 35x25



in colonna
dim: 35x25

l'ago
dim: 50x35



via dante
dim: 50x35



quartiere gratosoglio
dim: 35x25



darsena
dim: 50x35

al crepuscolo
dim: 50x35



il capolinea
dim: 35x25



aspettando il tram
dim: 35x25



milano a s.francisco
dim: 35x25

c.so sempione
dim: 35x25



cadorna
dim: 35x25



old via farini
dim: 48x33



porta genova
dim: 35x25



la scighera
dim: 35x25



primo giorno d'autunno
dim: 35x25



tempi passati
dim: 40x28



prime foglie d'autunno
dim: 50x35

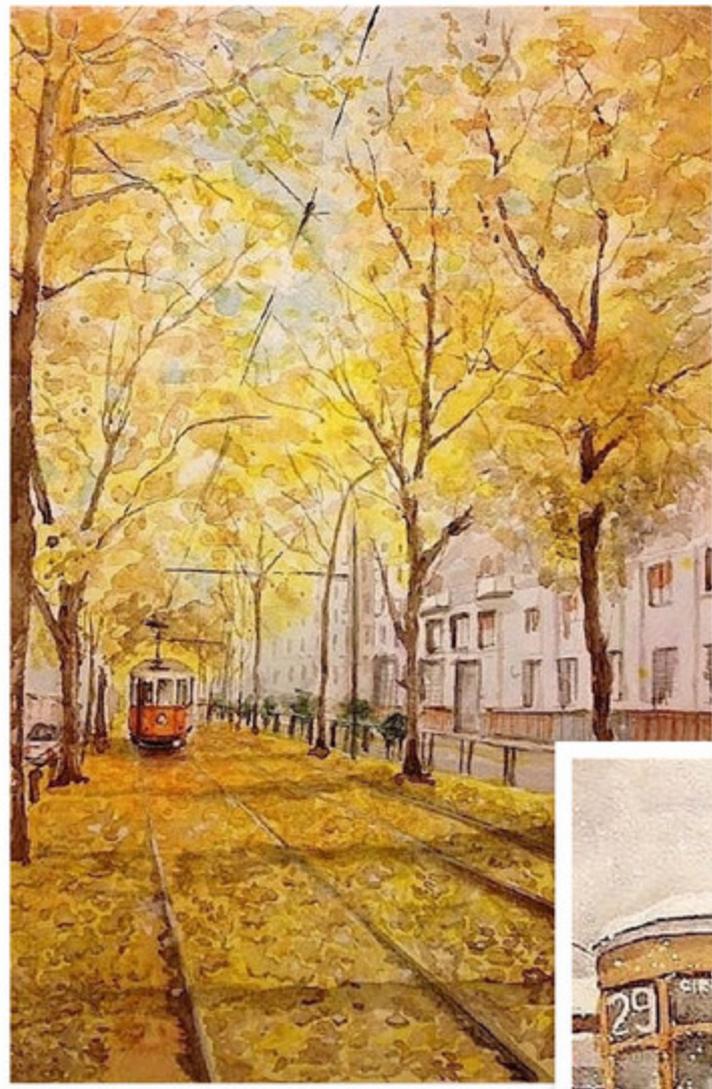
scuola guida
dim: 35x25



c'era una volta
dim: 50x30



console marcello
dim: 65x50



autunno in mac mahon
dim: 35x25



spalatori
dim: 45x33

VENDUTO



sabbiera in axum
dim: 40x30



sabbiera nella scighera
dim: 40x30



piazza duca d'aosta
dim: 35x25

neve a capodanno
dim: 40x33



stazione porta genova
dim: 50x35



piazza cordusio
dim: 48x33



mario pagano
dim: 35x25



la neve dell'85
dim: 48x33



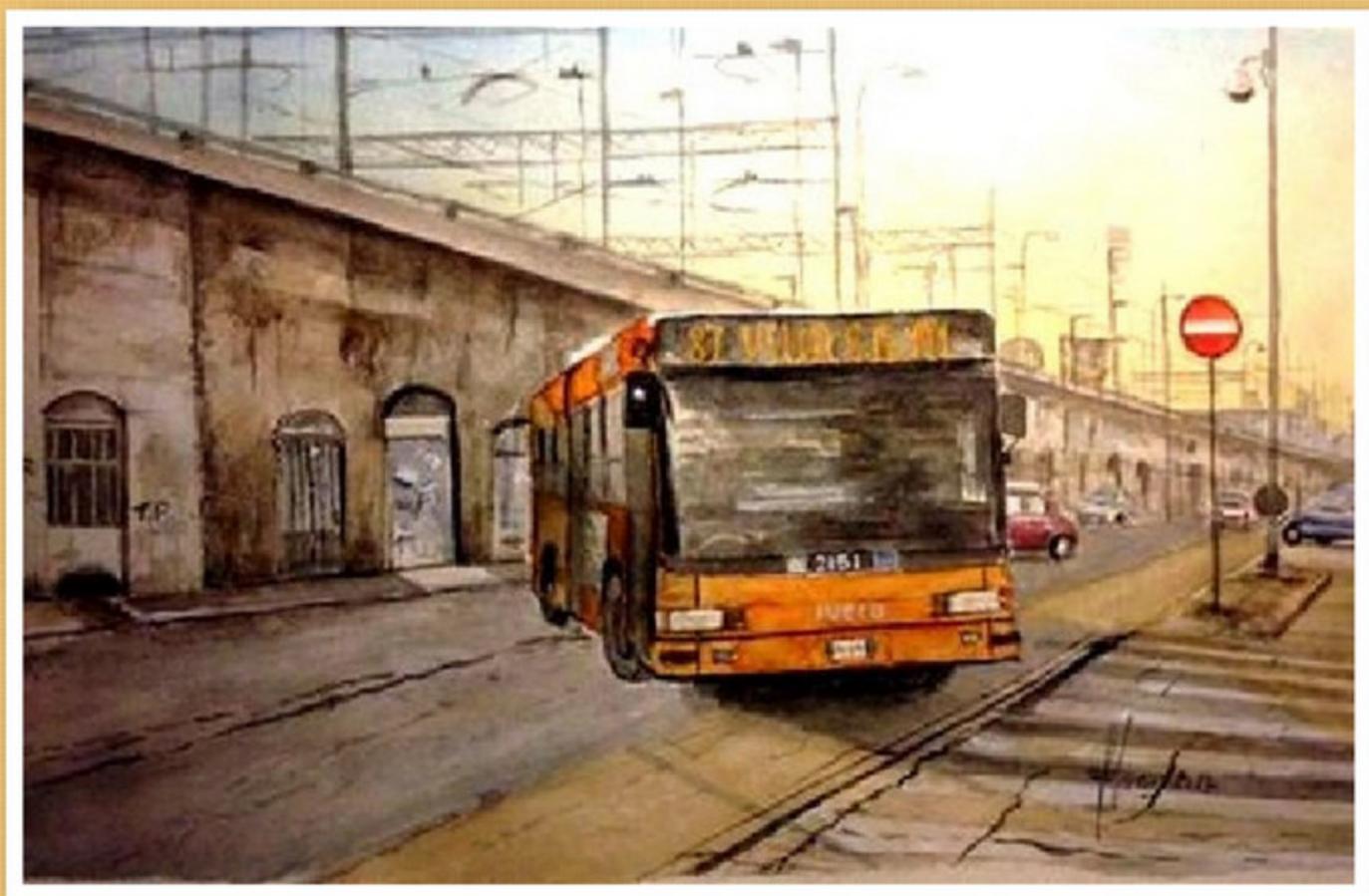
tommaso grossi
dim: 48x33



piove in cairoli
dim: 48x33



attesa sotto la neve
dim: 48x33



autobus in ferrante aporti
dim: 50x35



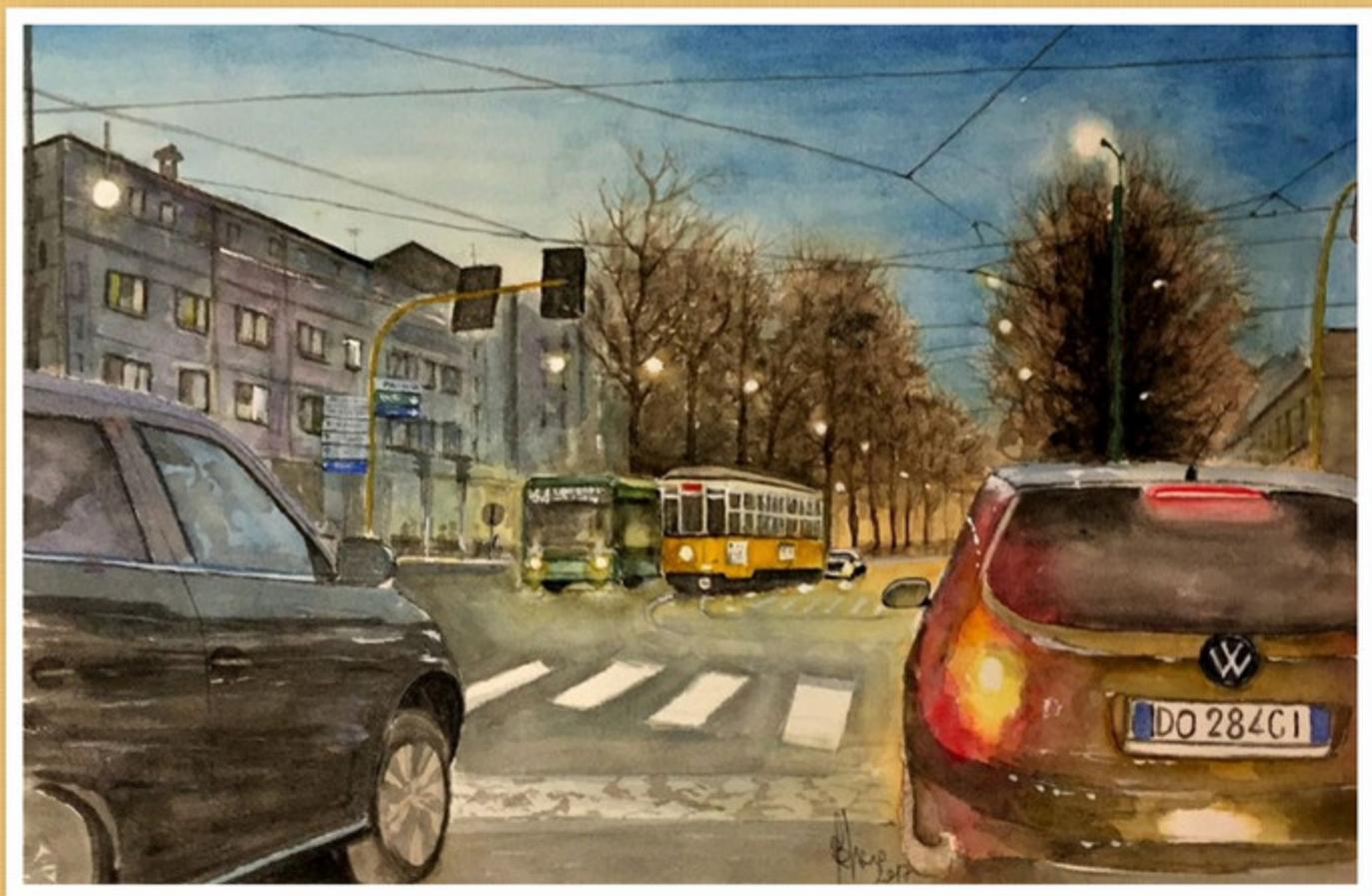
arco della pace con neve
dim: 48x33



arco pace al sorgere del sole
dim: 48x33



c.so sempione con pioggia
dim: 48x33



traffico in forze armate
dim: 48x33



via monte altissimo
dim: 48x33



via carlo farini nel 1962
dim: 48x33



largo cairolì
dim: 35x25